

Istituto per i Processi Chimico-Fisici
Direttore

Verbale Riunione Consiglio di Istituto – I.P.C.F. – C.N.R. 29 luglio 2020

Oggi 29 luglio 2020 alle ore 15:00 pm, si è riunito il Consiglio di Istituto (C.d.I.) dell'Istituto per i Processi Chimico-Fisici del CNR, convocato telematicamente con lettera prot.n. 0002384 del 27/07/2020 (**All.1**), dal direttore dott. Antonio Rizzo, per discutere sui seguenti punti all'O.d.G.:

1. Situazione emergenza COVID-19;
2. Selezione del nuovo direttore del Dipartimento;
3. Idee e proposte della direzione su iniziative riguardanti:
 - 3a. Amministrazione;
 - 3b. Supporto a progetti inter sedi;
 - 3c. Possibili azioni sulle tre sedi per la prossima Researcher's Night (Notte dei Ricercatori);
4. Decisioni operative sul rinnovo del Consiglio di Istituto;
5. Nuova proposta di un unità di personale associato;
6. Art. 15;
7. Varie e eventuali

Sono connessi telematicamente:

- | | |
|------------------------------|----------------|
| 1. Dott. Antonio Rizzo | Direttore IPCF |
| 2. Dott. Francesco Aliotta | Membro eletto |
| 3. Dott.ssa Simona Bronco | Membro eletto |
| 4. Dott. Roberto Comparelli | Membro eletto |
| 5. Dott. Pietro G. Gucciardi | Membro eletto |
| 6. Dott. Franz Saija | Membro eletto |
| 7. Dott. Elpidio Tombari | Membro eletto |
| 8. Sig.ra Federica Talpo | Membro eletto |

Svolge le funzioni di presidente, come da statuto, il dott. Antonio Rizzo, direttore IPCF-CNR, da qui in poi "direttore".

È connessa telematicamente, su invito del direttore, la prof.ssa Angela Agostiano, responsabile della Sede Secondaria (SS) di Bari.

La riunione è aperta a tutti i dipendenti interessati delle tre sedi, connessi telematicamente in qualità di uditori senza diritto di intervento, come da convocazione.

È connessa telematicamente, inoltre, su invito del direttore, la sig.ra Santina Sorrenti, in qualità di verbalizzatrice.

Il direttore apre i lavori con la discussione sui vari punti all'ordine del giorno:

1. Situazione emergenza COVID-19.

Istituto per i Processi Chimico-Fisici

Direttore

Il Direttore comunica che a due giorni dalla data al momento prevista per il termine delle condizioni di emergenza sanitaria, non ci sono notizie ufficiali da parte dei vertici del CNR sul post-emergenza COVID-19. Peraltro, la circolare 3/2020 emanata il 24 luglio scorso dal Ministero della Pubblica Amministrazione (MPA) contenente indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, ed il conseguente protocollo d'accordo del MPA con le OO.SS. nazionali, parlano di situazione che rimane invariata sino al rientro di settembre, e che al rientro, in assenza di inversione di tendenza nella diffusione del virus, la percentuale di persone che dovrà rientrare a svolgere attività lavorativa in presenza presso le sedi di afferenza possa aumentare gradualmente fino al cinquanta per cento del personale di ciascuna struttura. Il succitato protocollo consente quindi alle amministrazioni la proroga dell'applicazione dell'istituto del lavoro agile fino ad una percentuale massima del cinquanta per cento del personale le cui mansioni siano compatibili con tale istituto. Il CNR dovrà esprimersi a brevissimo, adeguandosi al protocollo e alla normativa vigente. In ogni caso dovranno essere rispettate le disposizioni sulla sicurezza, quali il distanziamento sociale e l'obbligo dell'uso della mascherina all'interno delle strutture in presenza di colleghi. Verrà presumibilmente introdotta l'obbligatorietà della misurazione della temperatura corporea all'ingresso della sede di lavoro, mentre parrebbero allentarsi le disposizioni sul numero di persone per metro quadrato che possono essere ammessi in locali chiusi. Continuano a restare centrali i contributi dei Responsabili del Servizio Sicurezza e Protezione (RSPP), e rimane il forte coinvolgimento in fase di monitoraggio delle OO.SS., RLS, RSU e del medico competente. Rimaniamo in attesa che i vertici dell'Ente si esprimano con l'emissione di una nota ufficiale. Il direttore prevede che nelle tre sedi ad agosto la presenza di personale sia molto limitata, e in ogni caso si deve provvedere a stilare una griglia di presenze da trasmettere alle organizzazioni che si occupano del monitoraggio (di nuovo, OO.SS., RLS, RSU e medico competente).

Il dott. Comparelli comunica che a Bari si sta provvedendo ad una ricognizione del personale che sarà presente in sede ad agosto, e che comunque l'Università ha stabilito la chiusura dei Dipartimenti nella settimana che precede il Ferragosto.

Il dott. Gucciardi chiede di conoscere se la situazione degli ingressi in Istituto per gli studenti e gli associati fino a settembre rimane invariata allo stato attuale o se si prevedono degli sviluppi. Il direttore conferma che per il mese di agosto non prevede modifiche alle procedure di accesso alle strutture rispetto alla situazione attuale.

Il direttore chiede se il C.d.I. ha necessità di ulteriori chiarimenti; in mancanza di ulteriori interventi prosegue con il secondo punto all'ordine del giorno.

2. Selezione del nuovo Direttore del Dipartimento

Il direttore informa che è stata selezionata la terna dei concorrenti alla direzione del Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali (DSCTM). Sono stati selezionati tre candidati interni alla Giunta di Dipartimento, tutti e tre altamente qualificati, e in ottima posizione nei rapporti con la Giunta, certamente in grado di gestire le relazioni con gli altri direttori di Dipartimento e con il Presidente. Entro la prima settimana di agosto i candidati presenteranno il loro programma, che sarà trasmesso ai sei direttori di Istituto afferenti al Dipartimento che non hanno partecipato alla procedura di selezione della terna. Ciascun direttore quindi avrà qualche giorno per esprimere un giudizio sui tre documenti programmatici, sentito il proprio CdI. È intenzione

Istituto per i Processi Chimico-Fisici

Direttore

del direttore quindi convocare un C.d.I. prima della metà di agosto, per mettere a conoscenza i componenti delle sue valutazioni sui tre documenti e recepire il parere dei membri eletti del personale. La procedura di selezione del nuovo direttore di Dipartimento, fatta presumibilmente dal Presidente Massimo Inguscio col Consiglio di Amministrazione, potrebbe concludersi entro metà settembre.

Il Dott. Comparelli chiede di sapere se una eventuale proroga dello stato di emergenza comporterà la proroga del Presidente.

Il direttore chiarisce che sarà un eventuale provvedimento legislativo a stabilirlo; attualmente il d.lgs. "Cura Italia" dispone la proroga del presidente dell'ente fino al termine dell'emergenza sanitaria, termine al momento fissato al 31 luglio 2020.

Il Direttore chiede se il C.d.I. ha necessità di ulteriori chiarimenti sul punto in esame; in assenza di osservazioni prosegue con il terzo punto all'ordine del giorno.

3. Idee e proposte della Direzione su iniziative riguardanti:

3a. Amministrazione

Il direttore ricorda al C.d.I. la sua determinazione a fare in modo che le attività dell'amministrazione dell'IPCF siano il più possibile omogenee, con maggior coordinamento tra le sedi e idealmente con distribuzione dei compiti, in base alle competenze di ciascuno, tra tutte le unità di personale amministrativo delle tre sedi dell'IPCF. Si lavorerà per individuare un referente per ciascuna delle "tematiche" (aree di azione) dell'Amministrazione. Il referente sarà di supporto ai colleghi e alla bisogna si occuperà dell'interfacciamento con la sede centrale per eventuali chiarimenti quando la risposta ad eventuali esigenze, richieste o precisazioni non sia reperibile all'interno dell'Istituto. Questo permetterà il raggiungimento di un alto grado di specializzazione nell'attività affidata e sperabilmente uno snellimento delle procedure.

Per consentire la realizzazione di questo piano di attività, su incarico del direttore i tre responsabili amministrativi di sede si sono riuniti con la segretaria di direzione e col segretario amministrativo proponendo l'attribuzione degli incarichi da affidare ai singoli. A seguito del lavoro portato a termine da questo gruppo di lavoro, tutto il personale di amministrazione si è riunito telematicamente per discutere ed esprimersi sulla proposta. La discussione ha portato ai necessari chiarimenti.

La sig.ra Talpo, dato il ruolo assegnato dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) al segretario amministrativo dell'Istituto, non potrà coprire le attività amministrative della sede di Bari. Tali attività sono state distribuite tra le altre due unità di personale amministrativo della sede. La sig.ra Talpo, in attesa che la sede centrale dia avvio all'applicazione delle disposizioni riguardante la segreteria amministrativa negli Istituti dell'ente inserite nel vigente ROF, è peraltro disponibile a supportare i colleghi in caso di necessità.

Interviene la sig.ra Talpo aggiungendo che la proposta, già contenuta nel documento programmatico presentato dal dottor Rizzo al Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'Ente in vista della selezione del direttore lo scorso aprile, tende ad una struttura amministrativa unica sul territorio. Per ogni tematica

IPCF - CNR Messina

Viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, n.37 - 98158 Messina - tel.090 39762200 - fax 090 39762252

Mail: amministrazione@me.cnr.it

Pec: protocollo.ipcf@pec.cnr.it

Codice Fiscale 80054330586 - partita IVA IT02118311006

Istituto per i Processi Chimico-Fisici

Direttore

amministrativa ogni sede avrà il suo referente che sarà di supporto alle esigenze dei ricercatori, ma le pratiche amministrative di una delle sedi potranno essere elaborate anche da colleghi delle altre due sedi. Tutto il progetto peraltro poggia le sue fondamenta sulla disponibilità dei colleghi dell'amministrazione a lavorare insieme e a condividere informazioni e competenze. Il direttore provvederà a informare tutto il personale sulla distribuzione delle attività e sull'organigramma che specifica chi farà da referente in ciascuna sede per ciascuno dei campi di azione, a questo punto presumibilmente al rientro dall'imminente periodo di rallentamento delle attività legato alla pausa estiva.

Il direttore aggiunge a quanto illustrato dalla sig.ra Talpo, come di fondamentale importanza per la realizzazione di un'amministrazione unica e omogenea sia la trasparenza nelle attività, raggiungibile anche con l'impiego delle risorse informatiche e la rapidità e facilità con cui oggi è possibile condividere le informazioni da qualsiasi postazione di lavoro. Con particolare riguardo alle pratiche amministrative riguardanti gli ordini, il proposito è quello di creare uno spazio virtuale in rete, dove per ogni ordine ci sia indicato il dettaglio di tutti i passaggi del procedimento amministrativo, fino alla sua conclusione. Questo dovrebbe consentire al ricercatore di avere in tempo reale contezza della tempistica del processo.

Il dott. Gucciardi chiede se missioni e rendicontazioni di progetti saranno anch'essi delocalizzati.

Il direttore invita la sig.ra Talpo a intervenire in risposta alla richiesta del dott. Gucciardi. Il segretario amministrativo dell'IPCF ricorda che, avendo il CNR da tempo adottato delle procedure informatizzate, già il ricercatore in fase di inserimento dell'ordine di missione da avvio al procedimento. L'amministrativo verifica che dal punto di vista normativo, in base ai regolamenti, tutto sia in ordine. In ogni sede ci sarà un amministrativo che seguirà il procedimento fino alla conclusione dell'iter, ma se la sede momentaneamente fosse soggetta, per quel particolare tematica, ad un sovraccarico di lavoro, sarà il referente amministrativo di una delle altre due sedi a prendersi in carico la pratica. Per quanto riguarda il supporto alla rendicontazione, in tutte e tre le sedi si lavora con la stessa tipologia di GAE, il che facilita l'individuazione dei dettagli legati alla imputazione della spesa per la rendicontazione. Il ricercatore avrà comunque un referente all'interno della propria sede al quale rivolgersi, per una pratica che potrebbe comunque in parte essere o essere stata lavorata altrove.

Il direttore introduce l'argomento dell'individuazione Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nelle procedure amministrative per l'acquisto di beni servizi e forniture, ricordando ai presenti che il CNR già nel 2018 aveva emanato una circolare contenente indicazioni in merito all'attivazione di un albo nazionale dei RUP del CNR. Ci sono indicazioni che il CNR voglia finalmente dare avvio alla fase applicativa della succitata circolare e che le selezioni del personale con le competenze necessarie per far parte dell'albo saranno riaperte ad ottobre. Al momento, a valle con la cessazione del servizio del dott. Di Dio dal primo di settembre, *vide infra*, solo una unità di personale dell'IPCF della Sede di Bari, risulta essere inclusa nell'Albo e il direttore ritiene sia auspicabile e perfino necessario che alle prossime selezioni ci siano diverse candidature dall'interno dell'Istituto.

Il direttore comunica che a Messina arriverà una unità di Funzionario di Amministrazione, V livello, , mentre dal primo di settembre ci sarà un'unità di personale amministrativo in meno, dal momento che il collega Di Dio avrà concluso il suo periodo di permanenza con contratto a tempo determinato nella sede.

Istituto per i Processi Chimico-Fisici
Direttore

In assenza di osservazioni da parte dei componenti del C.d.I., il Direttore prosegue a trattare il punto 3b.

3b. Supporto a progetti inter sedi;

Il direttore ricorda come l'argomento in discussione fosse stato già brevemente discusso in una riunione precedente del C.d.I., su sollecitazione del dott. Comparelli. Ricorda inoltre che, di nuovo, nel documento di programmazione strategica presentato al CdA dell'ente aveva presentato la proposta di favorire l'interazione scientifica tra le sedi dell'IPCF concorrendo anche con "piccoli" contributi finanziari a favore dei ricercatori che si impegnassero a favorire la pubblicazione di lavori scientifici che coinvolgessero sedi diverse. Elaborando ulteriormente su tale proposta, fa riferimento a contributi, derivanti da fondi gestiti dalla direzione per la copertura delle spese generali dell'Istituto, da far confluire in un progetto autofinanziato dedicato alla copertura di spese legate alla progettazione e realizzazione di progetti intersede.

Il dott. Gucciardi interviene suggerendo che sia stabilito un budget iniziale, anche piccolo, per un'idea che possa svilupparsi ed eventualmente evolvere in un progetto più impegnativo. Vedrebbe inoltre di buon occhio la possibilità di premiare articoli scientifici realizzati intersede.

Il direttore ricorda che nel suo documento programmatico aveva proposto tentativamente un budget di mille euro per lavoro, ma che ritiene che per stimolare alla realizzazione di progetti intersede potrebbero essere necessari fondi più cospicui e di star considerando persino la possibilità di aumentare la quota di prelievo dai progetti attivi (naturalmente a valle di una approfondita discussione col personale) per incrementare i fondi da destinare alle spese generali comunque dedicati a premiare progetti intersede.

Interviene la prof.ssa Agostiano, che trova la proposta del direttore interessante, e pensa che il contributo della direzione farebbe da incentivo iniziale alla realizzazione di idee progettuali peraltro già chiaramente individuabili nell'istituto, favorendo l'interazione dei colleghi delle diverse sedi dell'IPCF. Il dott. Aliotta e la dott.ssa Bronco concordano pienamente con la prof.ssa Agostiano. La dott.ssa Bronco peraltro esprime la sua contrarietà all'eventuale incremento della percentuale dei prelievi sui progetti attivi per contribuire alle spese della gestione dell'Istituto, facendo riferimento in particolare ai progetti che non prevedano adeguate quote allocate alle spese generali, e chiede se la pratica di applicare prelievi su tutti i progetti attivi continuerà ad essere attiva anche per il futuro.

Il dott. Comparelli ripropone l'idea, già esposta in un precedente C.d.I., di organizzare dei webinar, individuando dei filoni comuni, trasversali sulle sedi, che implicino il coinvolgimento dei ricercatori delle tre sedi. Il dott. Gucciardi supporta la proposta, e rammenta che l'Istituto organizza periodicamente dei seminari nel ciclo "Appunti di Fisica", che possono essere presi ad esempio per la nuova iniziativa.

Il direttore si dichiara entusiasticamente favorevole alla organizzazione di webinar che coinvolgano tutte e tre le sedi e chiede ai presenti di discuterne con i colleghi per concordare sulle modalità della loro organizzazione. In risposta alle perplessità sollevate dalla dott.ssa Bronco sulla gestione dei prelievi da progetti attivi, ricorda la complessità del momento che l'ente sta attraversando, con gli Istituti che hanno perso da tempo tutto il supporto derivante dal fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE), e con i vertici che stanno cercando di forzare i tempi per l'approvazione del nuovo regolamento Regolamento di Amministrazione

Istituto per i Processi Chimico-Fisici

Direttore

Contabilità e Finanze (RACF), *vide infra*, che prevede il congelamento delle economie di progetto ed il loro trasferimento al termine dell'anno finanziario alla sede centrale. Non pare proprio che questi siano tempi favorevoli alla cancellazione dei prelievi sui progetti attivi dei ricercatori, se si vuole mantenere in vita l'Istituto.

Conclusa la discussione sul punto 3b., il Direttore prosegue oltre affrontando il punto 3c. dell'ordine del giorno

3c. Possibili azioni sulle tre sedi per la prossima Researcher's Night;

Il direttore ricorda ai presenti che sempre nel suo documento programmatico aveva inserito, tra i punti da realizzare, l'estensione alle sedi di Messina e di Bari di iniziative legate alla Notte dei Ricercatori, seguendo l'esempio di quello che, in qualità di coordinatore per l'Area di Ricerca (AdR) negli ultimi sei anni, ha contribuito a realizzare nella sede di Pisa. La Notte dei Ricercatori è stata un evento di grande risonanza per l'AdR di Pisa, e per la sede secondaria di Pisa dell'IPCF, con una partecipazione rilevante della città e un rafforzamento dei rapporti tra tutte le numerose Istituzioni di formazione e ricerca del territorio. Il progetto a Pisa vede il coinvolgimento attivo dei Ricercatori, con laboratori all'aperto e al chiuso, seminari, attività per i più piccoli, mostre, intrattenimento, nell'ottica di mostrare non solo e non tanto cos'è il lavoro svolto dai ricercatori, quanto come il ricercatore coniughi la propria dedizione per la ricerca con le proprie passioni e la vita di tutti i giorni.

Dopo aver informato i presenti che almeno a Pisa la Notte dei Ricercatori, normalmente in calendario per l'ultimo venerdì di settembre, a causa delle limitazioni introdotte dall'emergenza Corona virus quest'anno si terrà l'ultimo venerdì di novembre, prevedendo essenzialmente solo attività mediatiche, digitali, e quindi non in presenza, il direttore chiede se nelle altre sedi di Messina e Bari, così vicine ad istituzioni universitarie, siano state prese iniziative analoghe negli anni passati per la Notte dei Ricercatori, e se qualcuno è al corrente di iniziative per il 2020.

Il dott. Saija interviene ricordando che in anni passati ha coordinato in qualità di rappresentante dell'IPCF e con la partecipazione della Facoltà di Scienze dell'Università di Messina la partecipazione della sede alle attività della Notte dei Ricercatori. In anni più recenti, sia la Facoltà che l'Istituto hanno lentamente perso interesse all'iniziativa. L'evento aveva comunque aspetti di interesse ed è mancato forse lo stimolo alla partecipazione.

Il dott. Aliotta, riflettendo sullo scarso coinvolgimento dell'IPCF da parte dell'Università, sostiene che la scarsa interazione con la Facoltà di Scienze è alla base del recente disinteresse da parte della sede di Messina dell'IPCF, implicando quindi che una intensificazione dei rapporti con l'Università potrebbe avere effetti comunque positivi. Ritiene in tal senso comunque utile provare a stimolare attività come la Notte dei Ricercatori.

La prof.ssa Agostiano comunica di aver sempre partecipato negli ultimi dieci anni alla Notte dei Ricercatori, con il coinvolgimento dell'AdR di Bari e il contributo degli Istituti sul territorio, e in particolar modo con l'Università.

Il dott. Comparelli informa che per quanto a lui noto a Bari la manifestazione sarebbe ancora in programma a settembre, ma a causa della situazione di emergenza è probabile che, come a Pisa, l'evento sia posticipato.

IPCF - CNR Messina

Viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, n.37 - 98158 Messina - tel.090 39762200 - fax 090 39762252

Mail: amministrazione@me.cnr.it

Pec: protocollo.ipcf@pec.cnr.it

Codice Fiscale 80054330586 - partita IVA IT02118311006

Istituto per i Processi Chimico-Fisici

Direttore

La dott.ssa Bronco, che continua a coordinare parte delle attività dell'evento per l'AdR di Pisa, intervenendo conferma che la manifestazione è stata spostata dalla Commissione Europea a fine novembre, e che, essendo impossibile mantenere per una manifestazione come quelle degli anni precedente mantenere le condizioni di distanziamento interpersonale, a Pisa a novembre la notte si svolgerà in rete, organizzando visite virtuali da registrare su piattaforma informatica, e prevedendo spazi per interazioni on-line con i ricercatori.

Il dott. Gucciardi si dichiara disposto a contattare i Dipartimenti dell'Università per eventuali partecipazioni future che possano vedere il coinvolgimento dell'IPCF.

La prof.ssa Agostiano riflette sulla difficoltà di organizzare l'evento in modalità interattiva dopo mesi di esperienza di interazioni unicamente "digitali" e si dice alquanto scettica sulla riuscita della manifestazione nonostante gli sforzi che dovranno essere profusi.

Esaurito l'argomento di discussione, il Direttore procede all'analisi con del punto 4 all'ordine del giorno

4. Decisioni operative su rinnovo Consiglio di Istituto;

Il direttore ricorda ai presenti che il C.d.I. dell'IPCF uscente è in *prorogatio* da maggio e che, ad esclusione del dott. Comparelli, i suoi membri non sono rieleggibili per raggiunti limiti sul numero di mandati, per cui propone di fissare la data delle elezioni per il rinnovo del C.d.I. per la terza settimana di settembre. È necessario che sia data ampia informazione a tutto il personale, organizzando delle riunioni per identificare possibili candidati. Auspica che dalla prossima tornata di elezioni possa risultare un C.d.I che, come quello in carica, possa rappresentare in modo bilanciato le tre sedi dell'IPCF.

I componenti il C.d.I. concordemente si impegnano ad organizzare delle riunioni presso le sedi e a prendersi carico dell'organizzazione delle operazioni elettorali.

Si prosegue con il terzo punto 5 all'ordine del giorno

5. Nuova proposta di un unità di personale associato;

Il direttore informa di aver ricevuto una nuova richiesta associazione con incarico di collaborazione all'IPCF sede di Messina. Dopo attenta valutazione del curriculum e della proposta di associatura fatta dal responsabile, dott. Gucciardi, il C.d.I. decide di approvare all'unanimità la nuova richiesta. Sarà associata per il 2020 la dott.ssa Rayhane Zribi, dottoranda presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Messina, sul Progetto DCM.AD006.197: "Active Matter: From Fundamental Science to Technological Applications".

Il direttore prosegue con il terzo punto 6 all'ordine del giorno.

6. Art. 15

Istituto per i Processi Chimico-Fisici

Direttore

La chiamata al personale di Ricerca perché selezioni l'area strategica (corrispondente all'area concorsuale) in vista dell'emanazione dei bandi ex-Art. 15 del CCNL si è chiusa e circola dalle Organizzazioni Sindacali informazione sul numero di posti che saranno messi a concorso su ciascuna Area. Le aree di interesse dell'IPCF coprono sia l'ambito del DSCTM che quello del DSFTM, ma non manca interesse anche per l'area dei beni culturali o quella dell'Ingegneria.

I bandi, due per ciascuna area strategica, e due per ciascuno dei quattro settori tecnologici, vedranno la luce tra la prima e la seconda settimana di agosto. Circolano peraltro, sempre veicolate da fonti sindacali, dettagli tecnici sulla composizione delle commissioni (tutte interne all'Ente, sembrerebbe) e sulle linee guida che le commissioni dovranno seguire nello stabilire i criteri; criteri che non siano penalizzanti per coloro che scelgono di partecipare a chiamate in aree strategiche che non siano del Dipartimento al quale afferisce il proprio istituto.

Il dott. Comparelli chiede se ad avviso della direzione vi sarà la possibilità di scorrimento delle graduatorie.

Il direttore ricorda che a sua memoria scorrimenti di graduatoria sono stati sinora più unici che rari, e comunque che è altamente inappropriato che si scorrano graduatorie di concorsi per i quali i bandi non prevedano esplicitamente la possibilità di utilizzo delle graduatorie per simili operazioni, e non stabiliscano criteri precisi per la definizione dei criteri di idoneità. Occorrerà quindi vedere a suo avviso come saranno formulati i bandi di imminente emanazione.

La dott.ssa Bronco chiede se per i candidati che superano la soglia al termine dell'esame dei titoli sarà previsto il colloquio nelle selezioni. Parrebbe in effetti che il colloquio sarà reintrodotta (a memoria del direttore era presente nella prima tornata di Art. 15 per II livello, ma era scomparso nella successiva tornata).

Chiusa la discussione anche su questo punto, Il Direttore avvia la discussione sull'ultimo punto all'ordine del giorno.

7. *Varie e eventuali*

Il direttore informa di aver incaricato i dott.ri Saija, Gucciardi e Aliotta per la sede di Messina e i dott.ri Bronco e Tombari per la sede di Pisa di organizzare, con l'appropriato coinvolgimento di tutto il personale delle sedi, la discussione sull'ottimizzazione dell'impiego degli spazi nelle sedi di afferenza. La discussione si rende necessaria a seguito dell'ingresso in Istituto di nuove unità di personale ed in previsione, specie per la Sede di Messina, di un certo numero di casi di pensionamento nel futuro non remoto. A Pisa c'è anche in ballo un progetto, discusso da tempo, di interventi di ristrutturazione anche di alcuni locali dell'Istituto. La discussione nelle sedi procede e a valle della pausa di agosto il direttore ritiene si possa arrivare ad una rivisitazione dello stato di occupazione degli spazi sulle due sedi.

Cambiando argomento di discussione, il direttore fa presente che l'approvazione del nuovo RACF, che i vertici dell'ente volevano che il CdA portasse a termine prima della pausa di agosto, è stata al momento rinviata anche in ragione della resistenza unanime dei direttori dell'ente, soprattutto in considerazione del fatto che la



Istituto per i Processi Chimico-Fisici
Direttore

versione in discussione pare rendere l'accesso alle economie di spesa e ai residui di progetto assai problematica (anche per progetti attivi pluriennali). Se ne parlerà a quanto sembra in autunno.

Il Direttore conclude informando i presenti di aver firmato il contratto per la direzione dell'IPCF per i prossimi quattro anni. Il contratto non specifica che la sede di lavoro del direttore sia nella sede istituzionale (Messina), ma gli uffici della sede centrale hanno già dal primo di luglio provveduto, anche in riferimento al trattamento di missione e della gestione del personale, ribaltato la sua posizione sulla sede di Messina. Come ampiamente già assodato, la nuova (e non inattesa) situazione, considerando la situazione personale del direttore, comporta un aggravio in termini finanziari rilevante. Il direttore ha già fatto presente la cosa ai vertici dell'Ente (dott.ssa Gabrielli, dott. Raimondi) per vedere se è possibile trovare una soluzione che sia accettabile e sostenibile, in modo da favorire una presenza del direttore nella sede istituzionale adeguata alle necessità anche di presenza attiva sul territorio. L'emergenza Corona virus ha fatto sì che negli ultimi quattro/cinque mesi non sia stato possibile per il direttore visitare la sede istituzionale o, comunque, allontanarsi della regione di residenza. A settembre il direttore spera di poter visitare sia la sede istituzionale che quella di Bari e di concludere l'interlocuzione con i vertici dell'ente, in modo da poter presentare a tutto il personale le sue proposte per la gestione ottimale della sede di lavoro.

Non essendoci altri argomenti da trattare, il Consiglio si conclude alle ore 18:07

Firmato

Il Presidente

Direttore Dott. Rizzo Antonio

Istituto per i Processi Chimico-Fisici
Il Direttore

Al Direttore IPCF-CNR
Dott. Rizzo Antonio

Ai membri eletti rappresentanti Ricercatori/Tecnologi
IPCF-CNR

Dott. Francesco Aliotta
Dott.ssa Simona Bronco
Dott. Roberto Comparelli
Dott. Pietro G. Gucciardi
Dott. Franz Saija
Dott. Elpidio Tombari

Al membro rappresentante Tecnici/Amministrativi
IPCF-CNR

Sig.ra Federica Talpo

e p.c.

Alla Responsabile delegata Sede secondaria di Bari
IPCF-CNR

Prof.ssa Angela Agostiano

e p.c.

Sig.ra Sorrenti Santina

Oggetto: convocazione del Consiglio di Istituto IPCF-CNR

Le SS.VV. sono convocate, in qualità di membri eletti, al Consiglio di Istituto (CdI) alle ore 15:00 pm del 29 luglio 2020 per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Situazione emergenza COVID-19;
2. Selezione del nuovo Direttore del Dipartimento;
3. Idee e proposte della Direzione su iniziative riguardanti:
 - 3a. Amministrazione;
 - 3b. Supporto a progetti inter sedi;
 - 3c. Possibili azioni sulle tre sedi per la prossima Researcher's Night;
4. Decisioni operative su rinnovo Consiglio di Istituto;
5. Nuova proposta di un unità di personale associato;
6. Art. 15;
7. Varie e eventuali.



Istituto per i Processi Chimico-Fisici
Il Direttore

Il CdI si svolgerà in modalità telematica mediante collegamento all'applicazione GoToMeeting, e sono invitate la Prof.ssa Angela Agostiano, in qualità di Responsabile della Sede Secondaria di Bari, e la Sig.ra Sorrenti Santina in qualità di verbalizzatrice.

La riunione è pubblica e l'accesso alla seduta telematica, con le modalità che verranno pubblicizzate a tempo debito, è consentito a tutto il personale dell'IPCF-CNR interessato

Il Direttore

Dott. Rizzo Antonio

Crisafi Elisabetta

Da: Elisabetta Crisafi <crisafi@ipcf.cnr.it>
Inviato: lunedì 27 luglio 2020 20:36
A: crisafi@ipcf.cnr.it
Oggetto: Notifica 0002384/2020 [convocazione del Consiglio di Istituto IPCF-CNR del 29 luglio 2020]
Allegati: Convocazione Cdl 29072020_signed.pdf

Ricevuta Protocollo

CNR - IPCF
IPCF Ufficio Protocollo Sede Messina

Numero Protocollo	0002522
Anno	2020
Data	11-08-2020 15:00:34
Oggetto	Verbale Riunione Consiglio di Istituto – I.P.C.F. – C.N.R. 29 luglio 2020
Corrispondenti	Ipcf Direzione
Ora	n.d.

Numero Protocollo	0002522
Anno	2020
Data	11-08-2020 15:00:34
Oggetto	Verbale Riunione Consiglio di Istituto – I.P.C.F. – C.N.R. 29 luglio 2020
Corrispondenti	Ipcf Direzione
Ora	n.d.